

Rende, caccia non consentita alla Beccaccia. Denunciato

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



COSENZA 23 GEN - Un cacciatore di S.Pietro in Guarano è stato denunciato dai Carabinieri Forestale di Cosenza per aver abbattuto una beccaccia a caccia chiusa con la pratica della cosiddetta "caccia ad appostamento". Si tratta di una attività venatoria illecita che sfrutta quando questa specie, all'imbrunire, lascia il bosco dove si rifugia durante il giorno per posarsi in aree aperte per cibarsi e passare la notte.

Per questo il vigente Calendario Venatorio regola che la beccaccia possa essere cacciata da un'ora dopo l'avvio della giornata venatoria fino ad un'ora prima della chiusura della stessa, proprio per consentire a questo animale di poter uscire alla sera verso le proprie zone di pascolo e rientrare indenne alla mattina verso le proprie rimesse. I militari a tal riguardo hanno predisposto un servizio mirato a reprimere tale attività che ha portato a sorprendere il cacciatore in località Santa Chiara del Comune di Rende lungo il Corso del Fiume Crati in attività di caccia. In particolare i militari attirati dagli spari in orario non consentito si appostavano nelle vicinanze e bloccavano il cacciatore a cui veniva trovata una beccaccia da poco abbattuta per la quale la stessa attività venatoria è attualmente vietata dal calendario venatorio.

Si è quindi proceduto al sequestro dell'arma e del munizionamento oltre ad una lampada frontale usata dallo stesso per muoversi durante le ore notturne e della selvaggina appena abbattuta. L'uomo dovrà rispondere del reato di esercizio venatorio in periodo di chiusura generale della caccia

